

30mila grazie alla Protezione civile

di PAOLO PACCÒ

COLLEGNO - Un contributo straordinario di 30mila euro per riconoscere e premiare il lavoro costante nell'emergenza sanitaria. Così l'amministrazione comunale ha deciso di premiare le associazioni di Protezione civile che hanno sede sul territorio: Base Charlye, Associazione nazionale carabinieri unità Sapr, Gruppo volontari Associazione nazionale carabinieri Collegno, Nucleo sommozzatori di Protezione Civile "Lorenzo Cravanzola", Associazione nazionale alpini gruppo di Collegno, Pubblica assistenza Croce di Collegno.

«Il contributo è stato possibile grazie alle risorse messe a disposizione dallo Stato per fronteggiare l'emergenza e alla scelta della Giunta di destinarne una parte per sostenere concretamente le associazioni che sin dall'inizio

dell'emergenza si sono spese senza sosta per la collettività» sottolinea il sindaco Francesco Casciano. Soddisfatto anche l'assessore alla Protezione civile Enrico Manfredi: «Attraverso il coordinamento del Centro operativo comunale i volontari delle associazioni di Protezione civile hanno garantito, insieme alla Polizia locale, alla struttura comunale e all'Asl il regolare svolgimento dei servizi essenziali e ci hanno aiutato a fronteggiare le fasi più dure della pandemia».

Tutte le associazioni di Protezione Civile sono state coinvolte, e continuano a esserlo, nel supporto alla cittadinanza: dalla distribuzione dei farmaci, dei pasti e delle mascherine durante il lockdown, al presidio continuativo del poliambulatorio di Villa Rosa per la gestione dei flussi, sia dei tamponi sia della campagna vaccinale. «Con il 2022 renderemo anche la macchina emergenziale più efficiente e snella» conclude Manfredi. Nell'ambito delle stesse risorse stanziata dalla Giunta comunale saranno infatti anche redatti un nuovo regolamento e un piano di Protezione civile, insieme alla stipula delle convenzioni con tutti i gruppi con sede sul territorio.

Un riconoscimento particolarmente significativo anche perché arriva a pochi mesi dalla scomparsa di Luciano Mazzucco padre della Protezione Civile cittadina e coordinatore di "Base Charlye". Luciano è stato un grande pilastro del volontariato di Collegno, dall'alluvione in Piemonte del 1994 e dal terremoto del Molise nel 2000 fino appunto al momento della sua scomparsa, con l'instancabile lavoro di coordinamento delle forze di Protezione civile a supporto dei collegnesi e della città durante la pandemia: consegnare mascherine, supportare l'organizzazione dei mercati, aiutare, gestire interventi essenziali: fino all'ultimo giorno è stato al servizio di tutti i collegnesi.

Nato il 28 giugno 1947 a Contarina, in provincia di Rovigo. Con l'alluvione del Polesine si trasferisce con la famiglia in Piemonte e arriva a Collegno nel 1966. La sua grande passione sono sempre state le radio e Collegno, nell'alfabeto fonetico, equivale a Charlye. Nasce così, fondata insieme a Giovanni Saggioro, l'Associazione "Base Charlye", diventata un punto importante di riferimento e utilizzata per il pronto intervento in diretta via radio per venire a conoscenza di incendi, alluvioni, terremoti e altre calamità.

”
Un contributo
straordinario
assegnato alle
associazioni
in prima linea



